



# CONTRATTO DEI DIRIGENTI: ECCO LE CIFRE

Sgombriamo il campo da ogni equivoco: **complimenti vivissimi ai Dirigenti per aver portato a casa un contratto molto vantaggioso.**

**Noi non abbiamo nulla contro i Dirigenti in quanto categoria**, quello che chiediamo è che il Sindacato di riferimento, **lo SNAD, la smetta di fare da altoparlante dell'Azienda** con pistolotti al restante personale non dirigente sulla crisi e sui sacrifici necessari.

Qualche complimento in meno al Direttore Generale che evidentemente, di volta in volta, stabilisce se in SIAE si debba parlare di "ricchi premi ecotillons" oppure di "lacrime e sangue", a seconda che si stia ragionando di una "casta" di privilegiati ovvero del restante personale dipendente

In questi ultimi tempi, poi, in un maldestro tentativo di giustificare un comportamento obiettivamente indifendibile, **il Direttore Generale sta approfondendo incredibili energie nel tentativo, ahinoi vano, di dimostrare alla pubblica opinione che i lavoratori della SIAE siano dei privilegiati con retribuzioni "fuori mercato"**. Basti ricordare, a tale proposito, la maliziosa affermazione sul costo medio del personale pari a 67.000 euro.

Tuttavia, **il Direttore Generale tace, oltre che sul suo succulento compenso di 400.000 euro annui più premi vari, sull'onerosissimo contratto stipulato con i dirigenti SIAE**, sottoscritto nonostante il noto piano strategico aziendale già prevedesse indifferibili e strutturali riduzioni del costo del lavoro (senza però specificare che, evidentemente, la riduzione dei costi dovesse riguardare esclusivamente il personale non dirigente!) e **nonostante fosse già stato approvato il Bilancio consuntivo 2010 che presentava una perdita di 18 milioni di euro.**

L'Azienda, peraltro, ha sostenuto che gli importi erogati ai Dirigenti erano stati accantonati negli esercizi precedenti. Ma come mai **per i dirigenti si accantonano continuamente risorse in bilancio (che prima o poi vengono loro erogate in qualche forma) e per gli altri dipendenti mai?!?**

Ebbene, **i dati relativi al rinnovo del contratto dei dirigenti sono, in taluni casi, talmente esosi per l'Ente pubblico da risultare "imbarazzanti" per chiunque si presenti come "moralizzatore"**. Occorre pertanto procedere ad una ricostruzione analitica del vero costo di tale contratto.

## **A. COMPENSI ARRETRATI.**

Assumendo quale base di **calcolo prudenziale** il complessivo costo del lavoro del personale dirigente per gli anni 2008/2011 (pari ad € 8.400.000 annui), il valore

incrementale medio dei trattamenti economici arretrati previsti dal nuovo contratto risulta essere il seguente:

1. 2008: + 3,31% = + € **278.000**;
2. 2009: + 1,02% = + € 86.000 + € 278.000 = € **364.000**;
3. 2010: + 2,09% = + € 169.000 + € 364.000 = € **533.000**;
4. 2011 (fino all'entrata in vigore del nuovo contratto) = € **424.000**.

Il totale medio complessivo è quindi di € **1.599.000**; la media pro-capite (sull'attuale numero di dirigenti e cioè 47) è di 34.000 euro di costo complessivo (comprensivo di oneri previdenziali) e di 22.000 euro di retribuzione lorda.

Ci risulta che circa **10 dirigenti abbiano percepito in busta paga con lo stipendio di ottobre, compresi gli arretrati spettanti, somme oscillanti tra i 20.000 ed i 25.000 euro netti: alla faccia della crisi conclamata!**

#### **B. ABOLIZIONE DELLA TERZA FASCIA ECONOMICA.**

Il nuovo contratto dei dirigenti ha abolito la cd. terza fascia, inquadrando i 13 dirigenti ivi collocati nella seconda fascia economica stipendiale.

La differenza tra seconda e terza fascia è di circa 25.000 euro annui per la sola retribuzione di base e, pur tenendo conto di eventuali rimodulazioni della retribuzione di posizione, **l'incremento complessivo di costi è di circa. € 300.000 annui!**

Bisogna considerare, inoltre, che **tale aumento**, peraltro avulso da qualsiasi motivazione organizzativa e funzionale, **è stato attribuito ai dirigenti interessati senza nessun mutamento di mansioni o ulteriore assunzione di responsabilità**, ma continuando a svolgere le stesse ed identiche funzioni di prima!

#### **C. BUONI PASTO.**

**Ai dirigenti verrà riconosciuto il buono pasto per tutti i giorni della settimana in cui dichiarino di essersi trattenuti in ufficio in orario pomeridiano**, (prima non ne avevano mai diritto).

ipotizzando circa 20 giorni al mese di "rientri dirigenziali" il costo complessivo per l'azienda è di circa € 100.000 l'anno.

**Tale beneficio viene attribuito, inoltre, senza nemmeno reintrodurre l'obbligo della timbratura**, privilegio "feudale" a cui i "responsabili" dirigenti dimostrano di non saper rinunciare, ma attestando la propria presenza con una semplice autodichiarazione!

Particolarmente odiosa è la **disparità di trattamento con il restante personale che anche laddove sia costretto a svolgere lavoro pomeridiano oltre i 2 giorni di rientro obbligatorio non ha comunque diritto a ulteriori buoni pasto**: evidentemente la SIAE ritiene che una "salutare dieta" possa migliorare la produttività dei dipendenti non dirigenti!

#### **D. GRATIFICA EPIFANIA.**

**La tanto deprecata gratifica per l'Epifania**, spettante a chi ha figli in età scolare e pari a € 340 lordi annui, **che il Direttore Generale ha tentato addirittura di spacciare come "doppia gratifica natalizia"**, è stata ripristinata a favore dei dirigenti (era stata abolita circa 10 anni fa).

Il costo complessivo di tale ulteriore "concessione" ammonta a ca. € 20.000 l'anno.

#### **E. RECENTI AUMENTI DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE.**

Nel mese di luglio 2011, pochi giorni prima del rinnovo del contratto dei dirigenti, si è riunita in maniera semiclandestina la Commissione per la retribuzione di

posizione, la quale **ha attribuito a n. 7 dirigenti significativi incrementi della percentuale di posizione in godimento** (il 15% in più, in media) con un incremento di costo a carico dell'azienda stimato in circa € 100.000 l'anno!

**F. POLIZZA SANITARIA.**

**Nel nuovo contratto è prevista** per i dirigenti la possibilità di definire **una nuova polizza sanitaria** esclusivamente per la categoria, con la possibilità di **estendere la copertura anche ai dirigenti pensionati!**

Il costo ipotizzabile di tale nuovo beneficio è di ca. 100.000/150.000 € l'anno.

<p><b>Il costo complessivo del “magnifico” contratto stipulato ammonta, pertanto, a circa € 2.300.000.</b></p>
--

**La si smetta, quindi, con i facili slogan e si ripristinino le condizioni per un serio ed articolato confronto sul rinnovo contrattuale dei dipendenti non dirigenti.**